


CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	Data
 Città di Magenta	Giunta Comunale	79	19/05/2023
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di Maggio

nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale ed all'appello sono risultati:

Nome	Qualifica	Presenza
DEL GOBBO LUCA	SINDACO	SI
TENTI ENZO MARIA	VICE SINDACO	SI
GELLI SIMONE	ASSESSORE	SI
BONFIGLIO MARIA STEFANIA	ASSESSORE	SI
CUCINIELLO MARIAROSA	ASSESSORE	SI
CHIODINI GIAMPIERO	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Generale Avv. Diana Rita Naverio.

Il Dott. Luca Del Gobbo - Sindaco assume la PRESIDENZA e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

CITTÀ DI MAGENTA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica (SeS) 2023 - 2027 e Sezione Operativa (SeO) 2023 - 2025 – Approvazione”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 ed i relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26.04.2023 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 19.05.2023 con cui è stato approvato il PEG – Piano Performance 2023 – 2024 – 2025 e ss.mm.ii.;

Richiamati altresì:

- il Vigente Regolamento dei Servizi e degli Uffici del Comune di Magenta approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 12.10.2000 e da ultimo modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37/2023;
- il vigente Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 12.05.2023;
- il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dei dipendenti, dei Dirigenti e del Segretario Generale dell’Ente;

Premesso che:

- l’art. 6 commi da 1 a 4 del D.L. 9 Giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 Agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 Gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 Novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo Portale”;

- L'art. 6, comma 5 del 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113 come modificato dall'art. 1 comma 12 del Decreto -Legge 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 Febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 Agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 Agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

Visti:

- L'art. 6, comma 6, del Decreto - Legge 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1 comma 12 del Decreto - Legge 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 Febbraio 2022 n. 15 che stabilisce che: *"6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Decreto Legislativo 28 Agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano Tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meo di 50 dipendenti"*.
- L'art. 6 comma 6-bis, del Decreto - Legge 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1 comma 12 del Decreto - Legge 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 Febbraio 2022 n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7 comma 1 del Decreto Legge 30 Aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni in Legge 29 Giugno 2022, n. 79 che stabilisce che: *"6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 Giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:*
 - a) articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150;*
 - b) articolo 14, comma 1, della Legge 7 Agosto 2015, n. 124;*
 - c) all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165"*;
- L'art. 6 comma 7 del Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113, che stabilisce che: *"7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste all'articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto - Legge 24 Giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni nella Legge 11 Agosto 2014, n. 114"*;
- *L'art. 6 comma 8 del Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."*;
- il D.M. 30 Giugno 2022 n. 132 che ha approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Considerato che:

- il Comune di Magenta, alla data del 31 Dicembre 2022 ha più di 50 dipendenti computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Magenta;

- Per i soli Enti Locali, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del sopra citato D.M., il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 Maggio 2023 a seguito del differimento del termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 30 Aprile 2023 al disposto dall'art.1, c. 775, della Legge 29 Dicembre 2022 n.197;

Dato atto che il D.P.R. 24 Giugno 2022 n.81 prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 Marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 Ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 Novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, Legge 7 Agosto 2015, n. 124; Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 Aprile 2006, n. 198;

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 Gennaio 2023, n. 7 e tenuto conto delle indicazioni in esso contenute per la redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O.;

Visto che:

- dal 1° Luglio è operativo il portale PIAO in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stato redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale Anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della l. n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbito, nonché sulla base del "Piano Tipo" di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Tenuto conto che il PIAO di cui al presente atto comprende i seguenti atti di programmazione:

- Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2023 - 2025;
- Piano Triennale prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023 - 2025;
- Piano delle Azioni Positive 2023 - 2025;

Dato atto che il PIAO comprende, altresì, nelle relative sezioni di pertinenza anche ulteriori Piani di programmazione, redatti in base alle norme vigenti e coordinati con la restante e pregressa programmazione come infra citati;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali sottoscritto il 17 Dicembre 2020 e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 Novembre 2022 è stata resa informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze Sindacali in data 16.05.2023, in merito alla sezione 3.3 (Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 12.05.2023 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza del Comune di Magenta;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 1° Febbraio 2022 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022 – 2024 e all'interno dell'apposita sezione del PIAO 2023 - 2025 è stato inserito il Focus sulle Azioni ed i Progetti da attuare nell'anno 2023;

Richiamate altresì, in relazione alla sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”:

- la nota prot. n. 24494 del 16.05.2023 trasmessa dal Dirigente del Settore Finanziario e Amministrativo avente ad oggetto “Attestazione equilibrio pluriennale di Bilancio 2023/2025 e Piano indicatori”;
- la nota prot. n. 24561 del 16.05.2023 trasmessa dal Dirigente del Settore Finanziario e Amministrativo avente ad oggetto “Relazione riguardante i valori soglia relativi ai limiti assunzionali ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 e del D.M. attuativo 17 Marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni” (G.U. serie generale 108 del 27.04.2020)” con la quale il Dirigente del settore Finanziario ha certificato i valori relativi ai limiti assunzionali così come definiti dalla norma in oggetto e come riportati Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 quale sezione 3.3. del PIAO;

Dato atto che, con riferimento alla sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”, è stato acquisito il parere preventivo favorevole del Collegio dei Revisori (Verbale n. 13 del 18 Maggio 2023) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025, redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento, nonché sulla base del “Piano Tipo” di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in coerenza con l'ultimo Documento Unico di Programmazione approvato, nell'articolato di seguito riportato:

Premessa

Riferimenti normativi

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

1.1 Analisi del contesto esterno

Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 Valore Pubblico

2.2 Performance

AREA 0 - MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

AREA 1 - MAGENTA: AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA

AREA 2 - MAGENTA: CITTÀ A MISURA D'UOMO

AREA 3 - MAGENTA: SICUREZZA E TERRITORIO

AREA 4 - MAGENTA: UNA CITTÀ CON ECCELLENZE DA PROMUOVERE

AREA 5 - MAGENTA: IL CITTADINO CENTRO DEI SERVIZI

Obiettivi di Performance Organizzativa

Obiettivi Settore Istituzionale

Obiettivi Settore Finanziario e Amministrativo

Obiettivi Settore Servizi al Cittadino

Obiettivi Settore Tecnico

Obiettivi Settore Polizia Locale, Viabilità e Trasporti

2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza

2.3.1 Analisi del contesto esterno

2.3.2 Organismi ed Enti partecipati e controllati

2.3.3 Situazione finanziaria

LA MAPPATURA DEI PROCESSI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura Organizzativa

3.2 Organizzazione del Lavoro Agile

3.3 Piano Triennale dei fabbisogni del personale

Formazione

3.4 Benessere organizzativo – Piano delle Azioni Positive 2022-2024

Focus 2023

Piano triennale ICT 2020-2022 del Comune di Magenta

Accessibilità

PNRR – Bandi e Progetti del Comune di Magenta Misura M1

Sezione 4. Monitoraggio

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione di quanto stabilito all'interno della Sezione Operativa della Nota di Aggiornamento al DUP dedicata alla programmazione triennale dei Fabbisogni di Personale di cui alla citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2023 e risulta altresì coerente con le previsioni del Bilancio di Previsione 2023-2025 di cui alla citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 31.05.2019 avente ad oggetto C.C.N.L. 2016-2018: ISTITUZIONE AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE – APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DEI CRITERI GENERALI DI DEFINIZIONE DELL'AREA DELLE P.O.” e ss.mm.ii.;

Ritenuto, nel caso in cui si riscontri carenza di professionalità interne corrispondenti a quelle richieste per l'esercizio delle funzioni di E.Q. di stabilire che si possa ricorrere all'istituto della Convenzione tra Enti ai sensi e per gli effetti dell'art 23 CCNL 2019 - 2021 prevedendosi altresì l'applicazione della maggiorazione di cui al comma 5 del sopracitato art. 23;

Ritenuto di rendere disponibili risorse annue per il finanziamento dei valori economici di retribuzione di posizione e risultato delle istituite E.Q riservandosi, per quanto si renderà necessario, di ridurre il Fondo dei Dirigenti in misura corrispondente all'ammontare dell'integrazione delle disponibilità di Bilancio che finanziano il trattamento accessorio delle EQ, tenuto conto anche delle economie conseguite negli anni sullo stanziamento del Fondo della Dirigenza (economie quantificate in € 20.561,94); riservandosi di provvedere, se e nella misura necessaria, a integrare lo stanziamento attualmente disponibile per gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito delle leve contrattuali a disposizione;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente Responsabile del Servizio Organizzazione, Sviluppo Risorse Umane, Segretario Generale Dott.ssa Diana Rita Naverio come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri espressi di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme e modi di legge, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, nell'articolato che segue:

Premessa

Riferimenti normativi

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

1.1 Analisi del contesto esterno

Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 Valore Pubblico

2.2 Performance

AREA 0 - MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

AREA 1 - MAGENTA: AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA

AREA 2 - MAGENTA: CITTÀ A MISURA D'UOMO

AREA 3 - MAGENTA: SICUREZZA E TERRITORIO

AREA 4 - MAGENTA: UNA CITTÀ CON ECCELLENZE DA PROMUOVERE

AREA 5 - MAGENTA: IL CITTADINO CENTRO DEI SERVIZI

Obiettivi di Performance Organizzativa

Obiettivi Settore Istituzionale

Obiettivi Settore Finanziario e Amministrativo

Obiettivi Settore Servizi al Cittadino

Obiettivi Settore Tecnico

Obiettivi Settore Polizia Locale, Viabilità e Trasporti

2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza

2.3.1 Analisi del contesto esterno

2.3.2 Organismi ed Enti partecipati e controllati

2.3.3 Situazione finanziaria

LA MAPPATURA DEI PROCESSI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura Organizzativa

3.2 Organizzazione del Lavoro Agile

3.3 Piano Triennale dei fabbisogni del personale

Formazione

3.4 Benessere organizzativo – Piano delle Azioni Positive 2022-2024

Focus 2023

Piano triennale ICT 2020-2022 del Comune di Magenta

Accessibilità

PNRR – Bandi e Progetti del Comune di Magenta Misura M1

Sezione 4. Monitoraggio

3. Di dare atto che il presente provvedimento è redatto in coerenza con la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica (SeS) 2023-2027 e Sezione Operativa (SeO) 2023 - 2025 approvato dall'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2023 nonché con il Bilancio di Previsione approvato dall'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023.

4. Di dare atto che, con riferimento alla sottosezione 3.3 Piano Triennale Fabbisogni di Personale, l'attuazione del Piano con le assunzioni previste avrà luogo nel limite delle risorse definite in sede di programmazione finanziaria del personale, nell'osservanza delle disposizioni vigenti al momento delle assunzioni e nella preventiva verifica dei presupposti tecnici e finanziari, con particolare riferimento al D.M. 17 Marzo 2020.
5. Di stabilire che, nel caso in cui si riscontri carenza di professionalità interne corrispondenti a quelle richieste per l'esercizio delle funzioni di E.Q., che si possa ricorrere all'istituto della convenzione tra enti ai sensi e per gli effetti dell'art 23 CCNL 2019 - 2021 prevedendosi altresì l'applicazione della maggiorazione di cui al comma 5 del sopracitato art. 23.
6. Di rendere disponibili risorse annue per il finanziamento dei valori economici di retribuzione di posizione e risultato delle istituite E.Q riservandosi, per quanto si renderà necessario, di ridurre il Fondo dei dirigenti in misura corrispondente all'ammontare dell'integrazione delle disponibilità di bilancio che finanziano il trattamento accessorio delle EQ, tenuto conto anche delle economie conseguite negli anni sullo stanziamento del fondo della Dirigenza (economie quantificate in € 20.561,94), e riservandosi di provvedere, se e nella misura necessaria, ad integrare lo stanziamento attualmente disponibile per gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito delle leve contrattuali a disposizione.
7. Di dare atto che la programmazione del fabbisogno di personale approvata con il presente atto potrà comunque essere oggetto di ulteriori modifiche, sia in termini di determinazione delle figure necessarie che in relazione ai profili professionali richiesti oltre che alle procedure di reclutamento utilizzate, qualora dovessero sopravvenire nuove esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento ovvero agli sviluppi del processo di riorganizzazione dell'Ente.
8. Di disporre che gli Uffici competenti provvedano alla pubblicazione della presente Deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113.
9. Di disporre che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025, come approvato dalla presente Deliberazione, venga trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione palese, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267.

Delibera G.C. n. 79 in data 19/05/2023

ORIGINALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.**

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

Il Sindaco
Dott. Luca Del Gobbo

Il Segretario Generale
Avv. Diana Rita Naverio

(atto sottoscritto digitalmente)

ORIGINALE
